

BOARD TECHNICAL BULLETIN

Remimeo
Studenti
Supervisor
Hat della Tech
& di Qual

7 FEBBRAIO 1972RB
PUBBLICAZIONE II
RIVEDUTO IL 22 GENNAIO 1978

Canallata

CANCELLA
BTB DEL 7 FEBBRAIO 1972RA
PUBBLICAZIONE II
"CHIARIMENTO DI PAROLE METODO 3"

Serie del Chiarimento di Parole 31RB

CHIARIMENTO DI PAROLE METODO 3

Uno studente deve sapere come essere F/N (proseguire velocemente e con buon esito nei propri studi). Dovrebbe essere capace di risolvere qualunque cosa lo renda lento o che interferisca con tale F/N.

Gli studenti non si mettono al meter fra di loro o con qualcun altro nel tentativo di localizzare una parola mal compresa. E' il Supervisore ad usare il meter con uno studente per scoprire la parola (o le parole) mal compresa come esposto in questo bollettino, basandosi sul principio dello studente ad Ago Libero:

HCO B 22 Feb 72RA	Serie del Chiarimento Parole 32	Chiarimento Parole Metodo 4
BTB 28 Giu 71	Serie del Chiarimento Parole 6	Chiarimento Parole al Meter in Classe.
BTB 29 Giu 71	Serie del Chiarimento Parole 7	Passi necessari per Aumentare il Flusso di Produzione dello Studente
BTB 1 Lug 71	Serie del Chiarimento Parole 9	I tre tipi di Chiarimento Parole.
BTB 1 Lug 71	Serie del Chiarimento Parole 10	Rendere più veloce un Corso Lento.

Uno studente che usa il dope-off come unico mezzo per rilevare la presenza di parole malcomprese sta studiando al di sotto del livello di Ago Libero. L'Ago Libero è scomparso già da un pezzo quando lo studente arriva al dope-off; perciò, aspettare di finire in dope-off per cominciare ad agire è aspettare troppo. Non appena le tue statistiche di studio calano per una mezza giornata o non sei più così "sveglio" come eri pochi minuti prima, è giunto il momento di darsi da fare per scoprire la parola malcompresa. Non si tratta di una frase, idea o concetto mal compresi, ma di una PAROLA malcompresa. Questo si verifica prima che l'argomento stesso non venga compreso, sempre.

Questo è il Chiarimento di Parole Metodo 3 : (Referenza: le seguenti citazioni di LRH sono estratte dal Nastro sullo Studio N° 4, GRADIENTI E NOMENCLATURA)

"Se vuoi appianare le difficoltà di chiunque, nell'addestramento come in qualunque altra cosa, devi solo scoprire il gradiente tralasciato, saltato o mancante, dopo il quale la persona è diventata confusa."

"Puoi diventare bravo abbastanza ad individuare dov'è il problema e tutto quel che devi chiederti o chiedere ad uno studente è 'Dov'è che non avevi difficoltà? E dov'è che hai difficoltà ora? Benissimo. E' alla fine del punto in cui non ne avevi!'. E' molto semplice! Quindi la formula è: scopri dov'è che lo studente non aveva difficoltà con l'argomento, il che significa che fino a quel punto

era andato avanti con buon esito lungo il gradiente. Poi scopri dov'è che sono cominciati i guai, e lo troverai esattamente nella parte finale di dove non stava avendo difficoltà e giace in quella immediata area. Di fatto puoi circoscriverlo entro poche parole. Quel che voglio dire è che lo puoi fare a questo livello di precisione. Puoi circoscriverlo esattamente: hai trovato il mezzo paragrafo in cui si trovava, e qualche volta ti riesce di ridurlo a mezza frase, e a quel punto comincerai a tirarlo fuori. Ma non aspettarti che lo studente sia capace di dirti esattamente qual'è la cosa che gli sta causando dei fastidi poichè quello è il motivo per cui egli sta avendo guai con ciò.

"Per cui l'insegnamento dovrebbe consistere nel guidare uno studente lungo un gradiente di dati conosciuti. Non devi cercare di trovare delle soluzioni alla confusione dello studente. Quando incominci ad inventare soluzioni per risolvere le confusioni dello studente ti stai cacciando in guai sempre più grossi."

"Il metodo corretto di istruzione consiste nel ripercorrere la pista all'indietro. Lo studente va avanti, in modo pressochè automatico, va avanti come un orso ferito, a razzo! Si butta sull'argomento. Ed all'improvviso senti lo stridio della frenata, gli vedi fumar le zampe e poi senti un tonfo e l'aria che ti trema intorno, e sai che gli è successo qualcosa. D'accordo, ma cosa è successo? Ha tirato dritto oltre il punto massimo di un gradiente, ha creduto di capirlo, non l'aveva capito, è passato al punto successivo sul gradiente, ed è andato a sbattere contro un muro di mattoni. Il suo problema giace nel punto precedente del gradiente, quello che pensa di aver capito. Per questo a volte è estremamente difficile per lo studente individuarlo, perchè lui è completamente sicuro di aver capito quell'ultimo punto. Malgrado questo la prova che non l'ha capito ce l'hai proprio lì davanti agli occhi: lui ha delle difficoltà con il punto successivo."

Il Supervisore aiuta lo studente a trovare la parola malcompresa impiegando la procedura esposta sopra, gliela fa cercare su un dizionario, usare verbalmente in parecchie frasi composte dallo studente quindi gli fa leggere il testo che la contiene. A questo punto lo fa proseguire nel testo fino alla zona che non aveva capito.

Lo studente non deve ricevere Chiarimento di Parole Metodo 2 sull'intero corso.

Può essere usato il Chiarimento di Parole Metodo 3 dagli studenti fra loro, dal Supervisore o dal Chiaritore di Parole ogniqualvolta sia necessario.

Ufficio dell'Addestramento e Servizi
per ordine di
L. RON HUBBARD
FONDATORE
Nuovamente riveduto da
Ray Fecteau
I/C dell'Apprendistato del FEBC
per ed approvato da
Marion Witcher
AVU Linea di Appello per BPL
per il
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
delle
CHIESE DI SCIENTOLOGY